

APPENDICE

Manifesto della Città dei Filosofi

[Ferrara, maggio 1997]

A conclusione dell'attività di riflessione sull'insegnamento della filosofia svolto nell'ambito dei seminari coordinati dal Ministero della Pubblica Istruzione negli anni 1992-97, i docenti richiamano l'attenzione sui tratti irrinunciabili dell'insegnamento filosofico.

1. *La filosofia vive nei testi*: porre il testo filosofico, nella sua storicità, al centro dell'insegnamento, consente di "dialogare" con i filosofi, di riconoscere la pluralità degli stili di pensiero e delle tradizioni concettuali, di individuare i nodi del dibattito filosofico, di cogliere i rapporti tra la pratica filosofica e la realtà storica.

2. La filosofia abitua al *confronto critico*: conoscenza e comprensione filosofica educano al riconoscimento del punto di vista dell'altro, della differenza.

3. La filosofia si apre ai *diversi saperi*: condivide problemi, mostra le connessioni, riflette sugli statuti, codifica i metodi, sottolinea valori e limiti. La presenza dell'insegnamento filosofico nel percorso formativo permette di comprendere appieno il significato delle discipline e il senso della cultura.

4. *La filosofia è meta-riflesione*: non si esaurisce nei suoi contenuti e contesti dichiarati perché si offre, nel contempo, come riflessione storico-critica e come attitudine problematica.

5. La filosofia abita *nella città*: in uno scenario caratterizzato da complessità e rapidi mutamenti, elabora ed offre chiavi di lettura della realtà e apre all'uso critico di nuovi linguaggi e strumenti.

Questa prospettiva conduce alle seguenti conclusioni:

- la filosofia ha una forte *valenza formativa*: sollecita un atteggiamento critico e problematico, orienta al metodo della ricerca, abitua ad argomentare con rigore, dispone a costruire relazioni tra i saperi, arricchisce la dimensione comunicativa nel processo di insegnamento-apprendimento;

- l'insegnamento della filosofia è un'opportunità che *non può essere negata a nessuno studente* e pertanto deve essere presente in tutti gli indirizzi;

- l'insegnamento della filosofia non è improvvisazione, ma richiede *competenze specifiche*, acquisite anche attraverso un *curriculum* di studio adeguato, capacità di *progettazione* e *selezione*, disponibilità al *confronto* con la situazione scolastica, attenzione alle possibilità offerte dai *diversi strumenti, metodi, linguaggi*.